

Ampio ed impegnato dibattito al consiglio regionale sulle proposte della maggioranza

Odg della Regione e del Comune di Bagno a Ripoli

Obiettivo del bilancio è quello di mobilitare tutte le risorse per lo sviluppo della Toscana

Bartolini: «La via intrapresa è giusta» - Le consultazioni hanno aperto una «fase nuova» - Il PSDI annuncia il voto di astensione - Maccheroni ribadisce il carattere aperto del progetto di bilancio - Il giudizio della DC

L'assemblea regionale ha avviato nella seduta di ieri il dibattito sul bilancio di previsione per il 1976, preannunciato nella relazione della giunta e illustrato nei giorni scorsi dall'intervento del consigliere Maccheroni, che ha annunciato impegnativa e estremamente nutrita continua oggi e si concluderà con il voto previsto per mercoledì.

Il primo intervento per la minoranza è stato svolto nella mattinata dal consigliere Stanghellini. L'esperto democristiano ha ribadito il giudizio del suo gruppo sul progetto di bilancio, discutendo i motivi di critica e gli elementi positivi. Secondo Stanghellini vi sarebbe stato uno scarso coinvolgimento del Consiglio in tutte le sue componenti nel lavoro di direzione e nei rapporti che il governo regionale intrattiene con lo Stato ed altre Regioni. Stanghellini si è soffermato sulla questione del compromesso, basando il suo intervento sulla volontà della maggioranza.

Un ultimo riferimento alla cosiddetta «filosofia complessiva» del bilancio, secondo il gruppo DC, la maggioranza deve rendere esplicita nei suoi contenuti essenziali la natura pluralista. Per il gruppo DC hanno parlato anche i consiglieri Pezzati e Vera Dragoni, che hanno sottolineato l'intervento nella mattinata del consigliere Palandri, che ha fatto costante riferimento alla impostazione «aperta» del progetto di bilancio. Un'accurata analisi degli impegni di realizzazione e delle scelte nei vari settori, che Palandri ha sviluppato nel corso del suo intervento — mostra il valore programmatico delle proposte e la loro rispondenza ai problemi gravissimi posti dalla crisi economica nazionale.

Una puntuale illustrazione delle scelte di bilancio e delle indicazioni politiche che ne costituiscono la base è contenuta nell'intervento del vicepresidente della giunta Bartolini che ha parlato in apertura della seduta pomeridiana. Bartolini ha ripercorso lo iter di elaborazione del bilancio, caratterizzato da un approfondito processo di consultazione, confronto e coinvolgimento di tutti gli organismi e istanze sociali diverse. In questa occasione — ha detto Bartolini — si è aperta una «fase nuova» di collaborazione e di rapporto positivo anche con le minoranze politiche del consiglio. Rispondendo all'intervento di Stanghellini, il vicepresidente ha sottolineato che il ruolo dell'assemblea non risulta certo diminuito ma certamente «valorizzato» dalla consultazione con forze sempre più disponibili a misurarsi sui problemi e sulle prospettive della società. I problemi della «rappresentanza esterna» della Regione secondo Bartolini vanno affrontati con attenzione, ma senza che il caso la questione di fon-



Lo scoprimento della lapide ai caduti partigiani a Montorsoli

Scoperta una lapide in ricordo della battaglia di Montorsoli
Domenica mattina si è svolta una manifestazione per ricordare la azione partigiana che ebbe luogo alla stazione di Montorsoli il 4 aprile 1944. Una lapide commemorativa è stata scoperta sulla facciata del circolo ARCI-UISP di Pian di San Bartolo. Erano presenti alla cerimonia numerosi vecchi partigiani, esponenti dell'ANPI e del comitato della zona.

Ieri in tribunale INIZIATO IL PROCESSO PER I FATTI DI SIGNA
Alcune licenze edilizie al centro della vicenda che ha coinvolto ben nove persone

E' iniziato ieri mattina di fronte alla seconda sezione del tribunale il processo per le presunte irregolarità edilizie avvenute al Comune di Signa. Sul banco degli imputati sono saliti solo tre dei nove persone coinvolte nella strana storia: Enrico Bicaldi, sindaco al tempo delle presunte irregolarità, Franco Baldanzini, commercialista, segretario della sezione del PSDI ed ex sindaco della città, e Sandro Mori, architetto incaricato di redigere un programma di fabbricazione. Bigalli e Mori sono accusati di aver attestato falsamente che erano state rilasciate alcune licenze edilizie che in realtà non erano state concesse; di interesse privato in atti d'ufficio per aver rilasciato in data precedente all'adozione del programma di fabbricazione alcune licenze di costruzione e certificando falsamente altre licenze al fine di favorire i richiedenti; ed infine di falso ideologico in quanto sarebbe stato attestato l'esistenza di un piano di zonizzazione di alcuni edifici per i quali stando all'edilizia non era stata rilasciata alcuna licenza. Il Baldanzini è accusato assieme all'architetto Mori, di aver falsamente attestato il costruttore Lulli a versare 4 milioni di lire prospettandogli la possibilità di veder

dichiarato fabbricabile un terreno. Bigalli infine è accusato di interesse privato in atti d'ufficio per aver concesso una licenza edilizia alla cooperativa «Casa gardenia». Ieri mattina sono stati ascoltati i tre imputati. Tutti hanno respinto ogni addebito d'ufficio di una spiegazione dettagliata di tutti gli avvenimenti che portarono all'approvazione del programma di fabbricazione accettato poi anche dall'organo di controllo regionale. In serata è stata ascoltata anche la testimonianza del costruttore Lulli, che secondo l'accusa avrebbe versato 4 milioni di lire al Baldanzini. Il Lulli confermando di aver fatto questo versamento, ha dichiarato di non aver avuto contatti di tale tipo con l'architetto Mori.

«A Mori — ha detto il Lulli — ho chiesto soltanto di farmi una cartografia dei terreni in questione». Tale richiesta è avvenuta del resto quando il programma di fabbricazione era già stato approvato. Baldanzini comunque da parte sua ha respinto l'accusa mossegli dal Lulli affermando che pur dovendo risuscitare dall'imprenditore il rapporto tra famiglia e polizia che passa portare a casa di più rapido ritorno a casa di Mori, non ha mai riscosso l'arresto del rapitori. Del resto l'iniziativa presa dai magistrati di altre città di seque-

strare il riscatto (in quanto che i familiari delle vittime avrebbero secondo la legge concorso nel reato) era indirizzata a scoraggiare i rapitori e a tentare di bloccare questo tipo di criminalità.

Per favorire le indagini dopo la scelta di un avvocato, Marcello Spinosi, che ha lo studio in via del Corso 1, che tuteli gli interessi della famiglia, è stato richiesto il silenzio stampa. In questo modo si intende favorire i contatti con i rapitori, perché la vicenda possa concludersi felicemente nel più breve tempo possibile.

Dibattito alle Panche sui giovani
Il circolo FGCI «R. Borsari» ha organizzato per domani alle ore 21, presso la Casa del popolo delle Panche, un dibattito sul tema «Emergenza e disgregazione giovanile». Parteciperanno Antonio Alessi, procuratore della Repubblica presso il tribunale dei minorenni, Flavio Chianchio del centro di igiene mentale della Provincia e Giancarlo Viccaro della FGCI.

Sama: solidarietà con i lavoratori

Costituito un comitato permanente di lotta — Sciopero nel trasporto-merci — Oggi il processo a carico di tre dipendenti della Malesci

Si estende e si sviluppa la solidarietà con i lavoratori della Sama in lotta per la difesa del posto di lavoro. Il consiglio regionale toscano considerato che ogni tentativo teso a mantenere in funzione la fabbrica svoltosi dalle organizzazioni sindacali, dai lavoratori e dal comune di Bagno a Ripoli, non ha portato ad una soluzione positiva e preso atto della volontà unitaria dei partiti democratici per risolvere in tempi brevissimi la situazione occupazionale dell'azienda, e considerato inoltre che tale volontà è stata ribadita dal consiglio di fabbrica e dai comitati dei sindacati nell'incontro tenuto il 3 aprile con i capigruppo del consiglio comunale di Bagno a Ripoli e con le forze politiche e sociali del Comune e di Firenze sud, invita in un o.d.g. approvato all'unanimità i ministri del lavoro e dell'Industria a cooperare con urgenza le parti per risolvere la vertenza in atto con la riapertura dello stabilimento e la conseguente riassunzione di tutti i dipendenti.

Anche il consiglio comunale di Bagno a Ripoli espone la propria incondizionata solidarietà con i lavoratori e la loro famiglie e fa propria la proposta di assemblea dei lavoratori del 25 marzo per la costituzione di un comitato permanente di lotta. Il consiglio comunale, presieduto dal sindaco e composto dal capigruppo del consiglio comunale, dai rappresentanti del consiglio di fabbrica della Sama e di altre fabbriche, dei sindacati, dei partiti democratici, del comitato associativo e cooperativo e delle associazioni professionali.

Un giovane — Luciano Landi, 20 anni, abitante a Sesto in via Cairoli — è morto in un incidente stradale avvenuto ieri mattina alla variante di Ponte a Ema. Erano da poco passate le 7 quando il giovane, che lavorava presso la pasticceria del padre Giuseppe, a bordo di un autofurgone «850», stava svolgendo verso l'abitato di Ponte a Ema. In quel momento è però sopraggiunta una «Fiat 128», guidata da Marco Franceschini, 27 anni, di Bagno a Ripoli, diretta verso Firenze. La vettura ha colpito con estrema violenza la fiancata del furgone guidato da Landi. Il giovane è stato sbalzato dal suo mezzo e ha battuto con estrema violenza la testa a terra. E' morto sul colpo. Il furgone, per l'urto, si è capovolto.

il partito
ATTIVO FABBRICHE
Venerdì 9 aprile alle ore 21 nei locali della federazione è convocato l'attivo del comitato delle fabbriche per discutere il seguente o.d.g.: «L'attuale situazione economica nel quadro delle lotte contrattuali». Introdurrà il compagno Riccardo Biechi responsabile della commissione problemi del lavoro della federazione. Il segretario della zona e concluderà il compagno Giuliano Odori della segreteria della federazione.

CONGRESSO
Prosegue questa sera il congresso della sezione Fanciulli di Montecatini.

CONFERENZA ZONA EMPOLSE
Comincia questa sera, al Palazzo dell'Esposizione di Empoli, la conferenza di organizzazione dei comunisti della zona empolse. Introdurrà il compagno Guatieri Monti segretario della zona e concluderà il compagno Giuliano Odori della segreteria della federazione.

CONFERENZA
Comincia questa sera, al Palazzo dell'Esposizione di Empoli, la conferenza di organizzazione dei comunisti della zona empolse. Introdurrà il compagno Guatieri Monti segretario della zona e concluderà il compagno Giuliano Odori della segreteria della federazione.



La piccola aula della Corte d'assise d'appello stipata dal pubblico e da numerosi giornalisti

La stessa versione ha fornito il più tranquillo possibile restando docilmente seduto sulla panca Soltanto un momento lo ha visto scattare in piedi: «Voglio rinunciare ad uno dei motivi di appello, quello che riguarda la seminfermità mentale. Infatti è stato presentato dal mio difensore contro la mia volontà». Il geometra ha dimostrato anche in questa occasione che ci tiene soprattutto a confermarsi nel ruolo di superuomo e

Tuti mentre giunge dal carcere di Volterra

di eseguire di piani politici. Un altro atteggiamento sintomatico Tuti l'ha avuto mentre i giudici popolari leggevano il verdetto di rito. Ad un certo punto quando la frase solita di queste occasioni assicurava che la giuria avrebbe tenuto in considerazione sia le parti dell'accusa che della difesa, l'imputato si è lasciato andare a un sorrisetto beffardo.

Oggi riunione del Consiglio provinciale

Intensa settimana di lavoro alla Provincia. Oggi alle 10 si riunirà il consiglio provinciale per discutere, fra l'altro, i provvedimenti economici del governo e un ordine del giorno della giunta sulla distrettualizzazione scolastica. I lavori proseguiranno domani con il seguente calendario: ore 12, presentazione alla stampa delle linee programmatiche del bilancio di previsione 1976; ore 16,30, il presidente avrà legatura la propria relazione sul bilancio e verrà consegnato ai consiglieri lo schema delle entrate e delle uscite previste per l'anno in corso. La seduta sul bilancio riprenderà il 20 aprile. Un'altra riunione del consiglio provinciale avrà luogo giovedì alle ore 18,30, con all'ordine del giorno l'approvazione di alcune delibere della giunta.

Intanto ieri mattina, a Palazzo Medici-Riccardi, ha avuto luogo un incontro fra la giunta e i sindaci della provincia. La riunione di ieri è la prima di una serie programmate dall'amministrazione provinciale, nel quadro di un più stretto coordinamento fra tutti gli enti locali della provincia.

LUTTO
E' morto il compagno Guerrino Cappella, della sezione di Vincone, iscritto al nostro partito (in dalla sua fondazione). Fu commissario politico sul fronte di lavoro del regime fascista. I funerali del compagno Guerrino si terranno oggi alle ore 16 con partenza dalla Cappella di Comitino di Carreggi.

Giungano alla famiglia Cappelli le più sentite condoglianze dei compagni della sezione e della nostra redazione.

g. s.